



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Soprintendenza archivistica e bibliografica
delle Marche

IL SOPRINTENDENTE

VISTI gli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 legge 6 luglio 2002, n. 137* e successive modificazioni;

VISTO il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e delle attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTA la nota n. 477 del 13/05/2021, con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante dell'archivio privato Giuseppe Cingolani di Ancona (AN);

CONSIDERATA la mancata presentazione, nel termine prescritto, ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990 e successive modificazioni, di memorie e documenti in ordine alla rilevanza del bene da parte del destinatario dell'atto di avvio del procedimento di dichiarazione dell'archivio privato Giuseppe Cingolani di Ancona (AN);

RITENUTO che l'archivio privato Giuseppe Cingolani di Ancona (AN) riveste interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, 13 e 14 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. per i motivi sotto specificati;



SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE

Ancona – Via A. Maggini, 80 – 60127 – tel. 071 898035

PEC: mbac-sab-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sab-mar@beniculturali.it

DICHIARA

che l'archivio privato Giuseppe Cingolani di Ancona (AN)

costituito da: 12 scatoloni di materiale archivistico

di proprietà: Istituto Gramsci Marche, Ancona, Via Enrico Cialdini 41

detenuto: Istituto Gramsci Marche, Ancona, Via Enrico Cialdini 41

conservato: Istituto Gramsci Marche, Ancona, Via Enrico Cialdini 41

è di interesse storico particolarmente importante e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni per i seguenti motivi:

La documentazione riguarda Giuseppe Cingolani di Ancona, grande personalità politica, partigiano e iscritto al PCI, nonché imprenditore, presidente della Cooperativa di pescatori di Ancona, impegnato in prima linea per lo sviluppo dei trasporti e del commercio marittimo di Ancona e della Regione Marche, e, infine, primo operatore italiano a tessere rapporti con la Jugoslavia e l'Albania.

Si tratta essenzialmente di materiale documentario raccolto per l'espletamento delle funzioni di Cingolani legate alla sua attività nella cooperazione e ai mestieri del mare, collegata all'attività portuale, cooperativa ed ittica di Ancona e del territorio. Numerosi i fascicoli riguardanti la cooperativa italo-albanese del mare e in generale quelli riguardanti i rapporti e la cooperazione marittima e peschiera fra Italia, Albania e Croazia principalmente. Presenti documenti relativi alle problematiche della pesca, all'attività svolta con l'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e all'intensa attività di ricerca che Cingolani svolgeva riguardo Ancona; vi sono infatti fascicoli di documentazione riguardanti la Settimana rossa, la Rivolta dei bersaglieri, la storia specifica del quartiere Archi e del porto di Ancona. Presenti anche, in fotocopia, i verbali della cooperativa bustiere e cappelliere di Camerano che nasce nel 1919. Molto materiale è costituito anche da opuscoli e materiale informativo, dal quale poi spesso venivano prodotte relazioni o interventi che Cingolani utilizzava negli incontri e conferenze a cui partecipava come relatore o in pubblicazioni. Interessante anche l'attività didattica rivolta alle scuole sempre relativa al mare e alla sua esperienza partigiana di cui c'è traccia in alcuni fascicoli.

Si tratta di un fondo archivistico importante e di grande interesse storico, in quanto permette di ricostruire uno spaccato importante degli anni del secondo dopoguerra e del rilancio dell'economia della città di Ancona.



SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE

Ancona – Via A. Maggini, 80 – 60127 – tel. 071 898035

PEC: mbac-sab-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sab-mar@beniculturali.it

Giuseppe Cingolani è nato ad Ancona il 16 novembre del 1925 e morto il 10 febbraio 2014. Personalità politica di spicco regionale, nato e vissuto ad Ancona, partigiano, iscritto al Pci, sua moglie è Mirka Alessandrelli anche lei attivista del partito a livello regionale e una delle fondatrici dell'Udi (Unione Donne in Italia) di Ancona.

Cingolani è stato il fondatore della cooperativa Motopescherecci e Pescherecci di Ancona, cooperativa di pescatori di Ancona, dai primi anni del dopoguerra e negli anni del rilancio dell'economia cittadina; si battè per ridurre le ore di lavoro dei pescatori facendoli rientrare non più il sabato sera, ma il venerdì, per restituirli alle loro famiglie e ad una vita sociale migliore.

Esperto dei problemi del porto, dei temi del mare e della pesca, non si è dedicato al mare solo in ambito locale ma è stato ambasciatore di iniziative e collaborazioni verso i paesi dell'altra sponda dell'Adriatico sia in ambito ittico che per quanto riguarda i trasporti ed il commercio marittimo.

Primo operatore italiano a tessere rapporti con la Jugoslavia e l'Albania partendo proprio dalla pesca, da vita a Prom Adriatica e all'associazione internazionale cooperativa italo-albanese del mare che nasce e punta proprio su questa collaborazione fra Stati per la pesca e la gestione delle risorse legate al Mare Adriatico.

Caduto il muro di Berlino, molti furono infatti gli imprenditori che ricorsero a lui per aprirsi una strada in quelle difficili economie. Sempre attento alle tematiche del sociale e della vita cittadina, si è dedicato con energia a opere di divulgazione e testimonianza sul territorio.

Con l'Anpi ha portato nelle scuole progetti e ricordi della sua esperienza di partigiano.

Si è dedicato anche alla storia locale di Ancona e delle Marche, soprattutto al recupero di quella vena popolare da cui non si era mai allontanato e che gli veniva dal suo quartiere, quello degli "Archi" di Ancona, il più prossimo al mare, il rione dei pescatori. E' autore in proposito di un libro dal titolo "Ancona e il suo porto".

Notifica in particolare a: Istituto Gramsci Marche, Ancona, Via Enrico Cialdini 41

Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e, in particolare, delle disposizioni del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni di seguito indicate, **l'obbligo** di:

- conservare, ordinare e inventariare la documentazione sopra descritta (artt. 27, 30, 32-37, 43);



SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE

Ancona – Via A. Maggini, 80 – 60127 – tel. 071 898035

PEC: mbac-sab-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sab-mar@beniculturali.it

- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per la realizzazione di interventi di riordinamento, inventariazione e restauro, che si intendano eseguire sulla suddetta documentazione (artt. 21, comma 4, e 31);
- permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il Soprintendente archivistico, la consultazione dei documenti secondo modalità concordate con lo stesso Soprintendente (art. 127);
- dare preventiva notizia a questa Soprintendenza dello spostamento dell'archivio, qualora ciò avvenga in conseguenza in conseguenza del cambiamento di dimora o di sede del detentore (art. 21, comma2);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per lo spostamento, anche temporaneo, dell'archivio dalla propria sede (art. 21, comma 1, lettera b), fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 2;
- denunciare a questa Soprintendenza, entro 30 giorni, il trasferimento della proprietà o detenzione dell'archivio (artt. 59-62);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere all'alienazione dell'archivio (art. 56, comma 1, lettera b) e comma 3), fatto salvo quanto dichiarato nel comma 4 del medesimo art. 56 (solo per gli archivi appartenenti a persone giuridiche private senza fini di lucro);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per il trasferimento ad altre persone giuridiche di complessi organici di documentazione di archivi (art. 21, comma 1, lettera e) (solo per persone giuridiche private);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere a scarti (art. 21, comma 1, lettera d);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per far uscire temporaneamente dal territorio della Repubblica l'archivio e i singoli documenti per manifestazioni, mostre o esposizioni d'arte di alto interesse culturale (art. 66) e per gli altri casi indicati nell'art. 67, sempre che ne siano garantiti l'integrità e la sicurezza; per tale uscita si deve ottenere il rilascio dell'attestato di circolazione temporanea (art. 71);



SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE

Ancona – Via A. Maggini, 80 – 60127 – tel. 071 898035

PEC: mbac-sab-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sab-mar@beniculturali.it

- consentire la Soprintendente archivistico, in seguito a preavviso non inferiore a cinque giorni, di procedere ad ispezioni per accertare lo stato di conservazione e di custodia dell'archivio (art. 19);

e il **divieto** di:

- smembrare l'archivio (art. 20, comma 2);
- far uscire in modo definitivo dal territorio della Repubblica l'archivio o i singoli documenti ad esso appartenenti (art. 65).

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nei termini di trenta giorni, al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Direzione Generale Archivi – Servizio II – Patrimonio archivistico, via di San Michele 22, 00153 ROMA, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento consente al destinatario di usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare dagli artt. 31, 35, 36 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni, dalle disposizioni della legge 2 agosto 1982, n. 512 e del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

Ancona, lì

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Benedetto Luigi Compagnoni

IL RICEVENTE

Firma

Qualifica

Notifica a mezzo PEC (Posta elettronica certificata) pervenuta alla Soprintendenza archivistica e bibliografica delle Marche, il



SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE

Ancona – Via A. Maggini, 80 – 60127 – tel. 071 898035

PEC: mbac-sab-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sab-mar@beniculturali.it